

SALONI

# White Milano torna con 250 brand. Focus sulle precollezioni donna

20 maggio 2016



**C**he il mercato avrebbe chiesto di stringere i tempi tra la presentazione delle collezioni uomo e di quelle donna, Massimiliano Bizzi e Brenda Bellei, rispettivamente fondatore del salone White Milano e amministratore delegato di MSeventy, società cui il marchio fa capo, lo avevano capito già da tempo. Ben prima che le maison decidessero di unificare le sfilate uomo-donna strizzando l'occhio a un mercato sempre più "veloce" nelle richieste, infatti, White aveva proposto le collezioni uomo unite alle precollezioni donna. La proposta si rinnoverà a giugno, con una nuova edizione di "White women's precollection + menswear", dal 18 al 20 giugno 2016 in via Tortona 27 e 54, e con 250 marchi tra italiani e internazionali. «Gli espositori hanno registrato una crescita del 25% rispetto alla passata edizione - spiega Bizzi - ma credo che la vera cartina di tornasole dello sviluppo di White sia da ricercarsi nella crescita del progetto in sé: White è diventato un salone sempre più internazionale sul fronte degli espositori e dei buyer e, grazie al supporto del Comune di Milano, si conferma il punto di riferimento per la moda contemporary a Milano. Ora puntiamo sul binomio uomo-donna per essere sempre più competitivi a livello europeo».

Sono molte le novità dell'edizione di giugno 2016: i due special guest Semicouture (womenswear) e Sankuanz (menswear); la collaborazione con Vivetta, che sarà protagonista di un evento speciale e quella con la fiera Revolver di Copenhagen, fiera che porterà a White 12 brand nordeuropei e il danese Soulland. Non ultima, la collaborazione con Luisaviaroma e Highsnobiety per il progetto Wow: il retailer fiorentino porterà a Milano il progetto Firenze4ever insieme a una capsule collection di dieci pezzi realizzati da altrettanti giovani talenti. Agli emergenti saranno dedicati due premi, che verranno entrambi consegnati durante il salone di giugno: la seconda edizione di Time Award, con due vincitori selezionati tra i 10 finalisti, e la seconda edizione del premio Ramponi.

L'edizione è stata presentata questa mattina, tra gli altri, da Cristina Tajani, assessore al lavoro, alla moda e al design della giunta Pisapia ora in chiusura di mandato: «Il bilancio di questa collaborazione è positivo, sia in termini qualitativi sia quantitativi, soprattutto perchè White ha reso la moda accessibile alla città con eventi aperti al pubblico».

© Riproduzione riservata